

KERMESSE. LA CERIMONIA DALLE 17,30

# All'Ariston la consegna dei premi "Acqui Storia"

## Fra i "Testimoni del Tempo" c'è anche Alain Elkann

**GIAN LUCA FERRISE**  
ACQUI TERME

Grande attesa per la consegna dei riconoscimenti **dell'Acqui Storia** anche quest'anno con protagonisti d'eccezione, del mondo del giornalismo e della politica. Come per le passate edizioni l'attenzione sarà rivolta soprattutto ai premi speciali. Quest'anno, il premio «La Storia in Tv» è stato assegnato a Piero Angela, mentre per i Testimoni del Tempo, sono stati scelti il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, lo scrittore e prestigiosa firma de La Stampa, Alain Elkann, e il direttore dei Musei Vaticani, Antonio Paolucci. Oggi, pomeriggio, alle 17,30, al Teatro Ariston, ci sarà la cerimonia

durante la quale saranno consegnati inizialmente i riconoscimenti del premio storico letterario dedicato alla memoria dei caduti della Divisione Acqui.

Quest'anno, la giuria della sezione storico - scientifica, presieduta da Guido Pescosolido e formata da Massimo Cavino, Antonio De Francesco, Massimo De Leonardis, Giuseppe Parlato e Francesco Perfetti, ha individuato quale vincitore Orazio Cancilia, per l'opera «I Florio. Storia di una dinastia imprenditoriale» edita da Bompiani. Il libro, ricostruisce in modo brillante ed efficace, l'ascesa e la caduta di una delle più importanti dinastie imprenditoriali dell'Italia unitaria, collocandola, nel complesso e grandioso proces-

so di trasformazione economica e sociale dell'età liberale.

Invece, la giuria della sezione storico - divulgativa, guidata da Ernesto Auci e composta da Elio Gioanola, Giordano Bruno Guerri, Gennaro Malgieri, Mauro Mazza e Carlo Prospero, ha premiato Roberto Riccardi, per il libro «Sono stato un numero. Alberto Sed racconta» della casa editrice Giuntina. Il libro di Riccardi, raccoglie una commovente testimonianza, che ripercorre la vita di Alberto Sed, che dovette assistere allo sterminio della sua famiglia nel campo di concentramento di Auschwitz. Scampato alla fame, alle torture, ad al rigore dell'inverno, venne liberato e fece ritorno in Italia.

Infine la giuria della sezione

romanzo storico presieduta da Camilla Salvago Raggi e formata Mario Bernardi Guardì, Gianfranco De Turrìs, Elio Gioanola, Alberto Papuzzi e Francesco Perfetti, ha scelto quale vincitore del premio, Raffaele Nigro, per il romanzo «Santa Maria delle Battaglie» edito da Rizzoli. Ambientato nella Puglia del 1500, ripropone in chiave storico antropologica una storia veramente avvincente. Quest'anno, è stato assegnato anche un premio speciale alla memoria a Mario Verdone per il saggio «Il movimento futurista» edito da Nuove Idee. Come per le passate edizioni la cerimonia di consegna dei riconoscimenti verrà condotta da Alessandro Cecchi Paone, mentre al mattino ci sarà il tradizionale incontro dei vincitori del premio con gli studenti delle scuole superiori.



**Presenti**  
Da sin.  
firma  
prestigiosa  
de La  
Stampa  
e scrittore  
Alain Elkann  
poi il  
sottosegretario  
alla  
Presidenza  
del Consiglio  
Gianni Letta  
e nella foto  
piccola  
il direttore  
dei Musei  
Vaticani  
Antonio  
Paolucci



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.